



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 93

OGGETTO: PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA MAGLIA C1.1 DEL VIGENTE PRG. INCONGRUENZE DIMENSIONALI DELLA MAGLIA CHE DETERMINANO VARIANTE AL PRG, AI SENSI DELL'ART.12 DELLA LEGGE REGIONALE PUGLIA N.20/2001, PROPEDEUTICA ALL'ADOZIONE DEL P.dIL. - ATTO DI FORMALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AI FINI VAS PER LA REGISTRAZIONE DI CUI AL R.R. PUGLIA N. 18/2013.=

L'anno *duemiladiciassette* addì *venticinque* del mese di *luglio* nella sala delle adunanze del Comune suddetto la Giunta Municipale si è riunita nelle persone dei signori seguenti:

			PRESENTI	ASSENTI
CRUDELE	FRANCESCO	SINDACO	X	
LARICCHIA	MICHELE	VICE SINDACO	X	
FUMAI	BIAGIO	ASSESSORE	X	
ABBINANTE	ROCCO	“	X	
DI GEMMA	ROSANNA IRENE	“	X	
SQUEO	MARIA	“		X

con l'assistenza del Segretario Generale **dott. Giambattista Rubino**.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- ❖ che nel Comune di Capurso è vigente il Piano Regolatore Generale approvato ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6294 del 9 novembre 1992 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 13 gennaio 1993;
- ❖ che con nota in atti del Comune di Capurso prot. n. 437 del 08/01/2009 è stato presentato il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativo alla maglia C1.1 – parzialmente urbanizzata del vigente P.R.G.;
- ❖ che in merito al suddetto piano urbanistico esecutivo il Settore Assetto del Territorio ha provveduto ad espletare idonea istruttoria con apposita corrispondenza ed integrazione documentale con il soggetto proponente;
- ❖ che nell'ambito della succitata fase istruttoria, è stato rilevato che la maglia C1.1 è parzialmente interessata da un vincolo idrogeologico di sensibilità ambientale derivante dalla perimetrazione di aree a bassa e media pericolosità idraulica ai sensi del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), causata dalla presenza in adiacenza al lato nord della maglia medesima, del canale deviatore della acque meteoriche, il quale in corrispondenza del ponte di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico, presenta una riduzione di sezione tale da prevedere la possibilità di esondazione ed allagamento delle aree circostanti in occasione di eventi alluvionali;
- ❖ che a tal riguardo il proponente il PUE si è assunto l'onere di eliminare la pericolosità idraulica attraverso la realizzazione di un' opera di mitigazione – *ricostruzione del ponte carrabile tra via Tricarico e viale Aldo Moro con ripristino di un'adeguata sezione per lo scorrimento delle acque nel canale deviatore* - della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta Municipale n. 15 del 01/02/2016;
- ❖ che a seguito della succitata DGC n. 15/2016, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90, è stata convocata una Conferenza di Servizi preliminare, tenutasi il 23/03/2016, con i soggetti competenti coinvolti (Autorità di Bacino della Puglia, Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia Sismica e Servizio Ambiente - , Regione Puglia – Genio Civile, Servizio Ecologia, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Settore Lavori Pubblici del Comune di Capurso, Telecom Italia SpA, Snam Italgas Gruppo Eni, Enel SpA, AQP) e con il rappresentante dei lottizzanti, sig. Stolfa Antonio, per la valutazione del progetto preliminare della ricostruzione del ponte carrabile di collegamento tra viale Aldo Moro e via Tricarico, e per poter definire l'iter di prosecuzione del procedimento amministrativo di adozione e successiva approvazione del PUE;

CONSIDERATO

- ❖ che l'istruttoria tecnica relativa alla valutazione degli aspetti edilizio – urbanistici del PUE eseguita dal Settore Assetto del Territorio, si è conclusa con la relazione finale e il relativo parere favorevole a determinate condizioni e con specifiche prescrizioni, trasmesso al Sindaco, alla Giunta, al proponente e al progettista del PUE, in atti del Comune di Capurso al prot. n. 14506 del 20/07/2017
- ❖ che nella suddetta relazione conclusiva del Settore Assetto del Territorio è stata rilevata la presenza di una incongruenza tra gli elaborati scritti (relazione del PRG) e gli elaborati grafici (tav. 4, tav. 8 e tav. 9 del PRG) in merito alla dimensione della maglia C1.1;

ATTESO

- ❖ che tale incongruenza, prima dell'adozione del piano urbanistico esecutivo in questione, rende necessaria una variante allo strumento urbanistico generale (PRG) secondo quanto previsto dall'art. 21 della L.R. Puglia n. 56/1980 da eseguirsi con le modalità previste dalla L.R. Puglia n. 20/2001;

RILEVATO

- ❖ quanto riportato nella relazione conclusiva dell'istruttoria e parere del Settore Assetto del Territorio in merito alle verifiche condotte sulle dimensioni della maglia e all'incongruenza tra gli elaborati scritto – grafici del PRG, ovvero che:
 - ✓ l'elaborato scritto (EL. 1 - relazione del PRG) assegna alla maglia C1.1 una superficie pari a m² 6500,00;
 - ✓ gli elaborati grafici e in particolare la tav. 8 del vigente PRG redatto ad una scala di rappresentazione maggiore (1:2000) e quindi più attendibile - consentono, attraverso l'utilizzo di formule matematiche standard applicate a figure geometriche elementari, di calcolare un valore della superficie prossimo a quello misurato nella realtà, ovvero pari a circa m² 8.400,00;
 - ✓ il rilievo celerimetrico eseguito ed autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 dal progettista Arch. Adriano Ambriola, riporta una superficie reale della maglia pari a m. 8481,00;
 - ✓ la trasposizione del PUE sul terreno conferma essenzialmente le previsioni grafiche degli elaborati di piano senza modificare di fatto la localizzazione degli insediamenti e dei relativi servizi;
 - ✓ nel S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) ufficiale del Comune di Capurso, la sovrapposizione informatizzata del Piano Regolatore Generale sulla Carta Tecnica Regionale conferma in linea di massima le dimensioni reali della maglia, ossia m² 8.466,00;
 - ✓ la maglia C1.1 del vigente PRG, definita all'art. 2.25 delle NTA come zona di espansione parzialmente urbanizzata, si inserisce in un contesto urbano caratterizzato da n. 3 strade già esistenti (Viale Aldo Moro, Via Cellamare e Via Tricarico), mentre la quarta strada che chiuderà la perimetrazione della maglia (Nuova Strada di PRG), secondo le previsioni di piano, avrà una direttrice obbligata nella trasposizione sul terreno dettata dalla presenza del prolungamento di via Neiera da un lato e dall'intersezione su via Cellamare con via Ariosto dall'altro;
 - ✓ da un punto di vista del soddisfacimento del fabbisogno di standard calcolato negli elaborati scritti del PRG, pur configurandosi una maggiore necessità di aree a standard a causa della difformità riscontrata nelle dimensioni grafiche e reali della maglia, esso rimane comunque ampiamente verificato, in quanto contenuto nella dotazione complessiva prevista sia per l'intero PRG che per la singola maglia, come da tabella esplicativa che segue:

<i>standard maglia C1.1 (da PRG)</i>	<i>Dotazione minima standard (intero PRG)</i>	<i>Standard Maglia C1.1 (da sup. reale)</i>	<i>Standard minimi PRG incrementati Per sup. reale maglia</i>	<i>Standard previsti dal PRG</i>	<i>Standard maglia C1.1 (da PRG)</i>
1.494,00	133.794,00	1.971,00	134.271,00	139.000,00	2.000,00

Si noti come, in riferimento all'intero PRG, la dotazione a standard sia comunque maggiore rispetto a quella incrementata per la dimensione reale della maglia (m² 139.000,00 > 134.271,00) e come, in riferimento alla singola maglia, la dotazione a standard necessaria rimanga comunque inferiore a quella minima prevista dal PRG (m² 1.971,00 < 2.000,00)

- ✓ verificata la sostanziale congruenza, con differenze minime relative ai dati dimensionali, di tutte le altre maglie del PRG rispetto alle previsioni di piano, è possibile affermare che, per la maglia C1.1 trattasi di un errore di trascrizione della superficie soltanto nell'elaborato scritto e che tale errore

non pregiudica di fatto gli equilibri alla base delle scelte di piano, costituendo un incremento delle quantità e del carico urbanistico pari al 0,35% sull'intero strumento urbanistico generale;

- ✓ la dotazione a standard viene comunque commisurata, nella progettazione esecutiva del piano attuativo, alle reali dimensioni della maglia oggetto di intervento ai sensi del DM 1444/68;
- ✓ ai sensi dell'art. 3.10 delle NTA del PRG – *DIFFERENZE TRA ELABORATI* :
 - *Nel caso di differenze tra elaborati grafici a diversa scala, prevale quanto rappresentato nell'elaborato in scala con denominatore inferiore e quindi la tav.8 (rapp.: 1/2000) sulle tav. 4 e 9 (rapp: 1/5000);*
 - *Nel caso di differenze tra elaborati scritti prevalgono le norme tecniche di esecuzione e quindi nel caso specifico quanto riportato in particolare al presente art.3.10 rispetto alla relazione del PRG;*
 - *Nel caso di differenze tra elaborati scritti ed elaborati grafici, **prevalgono gli elaborati grafici** e quindi le superfici rilevate sulla tav.8 rispetto a quelle riportate nella relazione del PRG;*

RITENUTO

- ❖ che l'**INCONGRUENZA** rilevata, in merito alla maglia C1.1, negli elaborati grafici rispetto agli elaborati scritti del vigente strumento urbanistico generale, nella trasposizione del PUE sul terreno, determina una variazione al P.R.G. di cui alla procedura dell'art. 12, c. 3 della Legge Regionale Puglia n. 20/2001, per la quale la deliberazione motivata del Consiglio Comunale non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla L.R. 31 maggio 1980, n. 56 (tutela ed uso del territorio) in quanto deriva da:
 - a) **VERIFICA DI PERIMETRAZIONI CONSEGUENTI ALLA DIVERSA SCALA DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PIANO;**
 - b) **PRECISAZIONE DEI TRACCIATI VIARI DERIVANTI DALLA LORO ESECUZIONE;**
- ❖ che la variazione allo strumento urbanistico generale ha anche la finalità di correggere l'errore materiale riportato in uno degli elaborati del PRG (relazione) nonché di eliminare i contrasti tra elaborati dello stesso strumento, per i quali risulta evidente dagli atti e univocamente desumibile la reale volontà dell'Amministrazione;

VERIFICATO

- ❖ che nei casi di variante a piani e programmi, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e dalla L.R. Puglia n. 44/2012, è necessario attivare le relative procedure in materia di VAS a seconda della fattispecie di intervento che determina la variante;
- ❖ che per le fattispecie sopraelencate di variazione agli strumenti urbanistici generali, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del R.R. Puglia n. 18/2013, si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, in esito alla procedura disciplinata dall'art. 7, c. 4 del medesimo Regolamento, con la registrazione sul Portale VAS della Regione Puglia;

CONSIDERATO ALTRESI'

- ❖ che ai sensi dell'art. 7, c. 4 del R.R. Puglia n. 18/2013, ai fini della registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, così come individuati all'art. 7, c. 2 del medesimo Regolamento, l'Autorità Procedente trasmette all'Autorità Competente per la VAS in sede regionale, tra gli altri documenti, copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale o di una sua variante;

- ❖ che, ai sensi dell'art. 7, c. 3 della L.R. Puglia n. 44/2012, gli adempimenti in materia di VAS devono essere svolti preferibilmente prima dell'adozione del piano o programma e comunque nelle fasi preliminari della procedura di formazione del piano o programma;

PRECISATO

- ❖ che la procedura di registrazione della variante al PRG in questione non sostituisce i successivi adempimenti in materia di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS ai quali il Piano Urbanistico Esecutivo della maglia C1.1 dovrà essere sottoposto ai fini della sua adozione ed approvazione;

PRESO ATTO

- ❖ che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000:
 - ✓ parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Capo del Settore Assetto del Territorio in data 24/07/2017;
 - ✓ parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario in data 24/07/2017: *non si esprime alcun parere atteso che la presente deliberazione non ha alcun riflesso sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;*

VISTI

- ❖ l'art. 48 del D.Lgsvo 267/2000 relativo alle competenze della Giunta Comunale;
- ❖ la L.R. Puglia n. 56/1980;
- ❖ la L.R. Puglia n. 20/2001;
- ❖ la L.R. Puglia n. 44/2012;
- ❖ il R.R. Puglia n. 18/2013;
- ❖ il vigente PRG;

VISTA

- ❖ l'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale;

D E L I B E R A

1. **di intendere** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
2. **di prendere atto** del completamento dell'istruttoria tecnica eseguita dal Settore Assetto del Territorio inerente la maglia C1.1 – *di espansione parzialmente urbanizzata* e del relativo parere favorevole - *con condizioni e prescrizioni* - in atti al prot. n. 14506 del 20/07/2017;
3. **di prendere atto** dell'incongruenza rilevata nella fase istruttoria tra gli elaborati scritti (relazione del PRG) e gli elaborati grafici (tav. 4, tav. 8 e tav. 9 del PRG) in merito alla dimensione della maglia C1.1 – *di espansione parzialmente urbanizzata*;
4. **di prendere altresì atto** che tale incongruenza rende necessaria una variante al PRG, la cui approvazione, secondo quanto previsto dall'art. 21 della L.R. Puglia n. 56/1980, deve precedere l'adozione e l'approvazione del piano urbanistico esecutivo;

5. **di dare atto**, per le motivazioni riportate in premessa, che l'incongruenza rilevata in merito alla maglia C1.1, negli elaborati grafici rispetto agli elaborati scritti del vigente strumento urbanistico generale, nella trasposizione del PUE sul terreno, determina una variazione al P.R.G. di cui alla procedura dell'art. 12, c. 3 della Legge Regionale Puglia n. 20/2001, per la quale la deliberazione motivata del Consiglio Comunale non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla L.R. 31 maggio 1980, n. 56 (tutela ed uso del territorio) in quanto deriva da:

c) VERIFICA DI PERIMETRAZIONI CONSEGUENTI ALLA DIVERSA SCALA DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PIANO;

d) PRECISAZIONE DEI TRACCIATI VIARI DERIVANTI DALLA LORO ESECUZIONE;

6. **di dare atto** che la variazione allo strumento urbanistico generale ha anche la finalità di correggere l'errore materiale riportato in uno degli elaborati del PRG (relazione) nonché di eliminare i contrasti tra elaborati dello stesso strumento, per i quali risulta evidente dagli atti e univocamente desumibile la reale volontà dell'Amministrazione;

7. **di dare altresì atto** nei casi di variante a piani e programmi, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e dalla L.R. Puglia n. 44/2012, è necessario attivare le relative procedure in materia di VAS a seconda della fattispecie di intervento che determina la variante e che per le fattispecie sopraelencate di variazione agli strumenti urbanistici generali, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del R.R. Puglia n. 18/2013, si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, in esito alla procedura disciplinata dall'art. 7, c. 4 del medesimo Regolamento, con la registrazione sul Portale VAS della Regione Puglia;

8. **di stabilire** che la presente Deliberazione costituisce ATTO AMMINISTRATIVO DI FORMALIZZAZIONE della proposta di variante al piano regolatore generale determinata dalle motivazioni sopra riportate;

9. **di trasmettere** copia del presente atto di formalizzazione all'Autorità Competente per la VAS in sede regionale ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 7 del R.R. Puglia n. 18/2013 per la registrazione dei piani urbanistici o delle loro varianti esclusi dalle procedure di VAS;

10. **di stabilire** che nei provvedimenti di adozione ed approvazione definitiva della variante al PRG de quo, dovrà essere dato atto della conclusione della procedura di registrazione, nonché dell'eventuale verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione;

11. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito ufficiale del Comune di Capurso nella sezione Amministrazione Trasparente – pianificazione e governo del territorio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 39, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

12. **di demandare** al Settore Assetto del Territorio tutti gli adempimenti successivi e conseguenti inerenti la procedura di registrazione in materia di VAS e quelli necessari per l'adozione e la successiva approvazione della variante allo strumento urbanistico generale secondo le modalità previste dall'art. 12 della L.R. Puglia n. 20/2001;

13. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

✓ parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Capo del Settore Assetto del Territorio in data 24/07/2017;
e che non viene espresso alcun parere di regolarità contabile, atteso che la presente deliberazione non ha alcun riflesso sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;

14. **di dare atto** dell'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale;

15. **di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giambattista Rubino

Il Sindaco
F.to Francesco Crudele

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo: www.comune.capurso.bari.it, dal giorno **26/07/2017** per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Giambattista Rubino

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giambattista Rubino

Capurso, **26/07/2017**

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- X è stata affissa all'Albo Pretorio informatico del Comune dal **26/07/2017** per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, senza reclami;
- X è stata trasmessa, con elenco n. _____ in data **26/07/2017** ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;
- X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
